

Condannati a Bologna

Tre evasi alla sbarra



BOLOGNA — I tre detenuti ricambiamente evasi sette giorni o sono dal carcere di S. Giovanni in Monte...

reclusione più 4 mesi e 15 giorni di arresto. Il P. M. aveva chiesto per tutti 7 anni e due mesi di reclusione...

Il delitto di Portici

Fermato un carpentiere che «sembra» l'omicida

E' stato trovato in possesso di una grossa somma di denaro e non ha alibi Interrogati i fratelli della vittima

Dalla nostra redazione

NAPOLI. 10. Sembra che un po' di luce si vada facendo sulla morte della professoressa Anna Maria Brogna Mazzocchi...

Giuseppe Farella, di 28 anni, è stato fermato in base a degli indizi che hanno preso una certa concretezza proprio per certe affermazioni che egli stesso ha fatto agli inquirenti...

Il giovane carpentiere fermato, la sera del lunedì scorso, sembra, a casa dei Brogna, a Contursi, un telegramma in esso era scritto: «Vostre sorella grave. Venite» Seguiva la firma, che ha portato più volte fuori strada...



NAPOLI — Armando Brogna, uno dei fratelli della professoressa assassinata (Telefoto)

la notizia del giorno

«Sante ragioni»

L'ubria verde, terra di santi forse perché, in questa regione è facile trovare quei posti che sono, per antonomasia, «lontani dal mondo».

I luoghi dove questi «zandri» si sono appartati in contemplazione sono quindi, per voce di Dio e di popolo, fuori del mondo, se non ammettiamo questo, «convolviamo» tutta la toponomastica sacra?

Eppure, uno di questi eremi — un albero e riposte spece nei pressi di Gualdo Tadino — è stato, da un bilancio azzurro di polizia, definito «luogo pubblico», solo perché due giovani di belle speranze — Lilli Pascanti e Giorgio Arzuffi — lo avevano scelto per scambiarsi un bacio. I due, trascinati davanti al pretore di Gualdo sono stati condannati a tre mesi di reclusione per «atti osceni in luogo pubblico».

Due uomini a Regina Coeli

Droga nella villa sulla via Cassia

Una entreneuse ha «cantato» - Sequestrato un taccuino che scotta

Festini drogati con alte personalità e «cangiarze» sono stati scoperti a Roma dai carabinieri. Due persone sono state inviate a Regina Coeli per uso e traffico di cocaina...

Una delle giovani frequentatrici dei festini ha messo i carabinieri sulla strada buona. Sere le gli uomini del Nucleo di via Palestro hanno fatto irruzione nella villa...

La villa sulla Cassia era stata affittata mesi addietro dai due arrestati; essi si erano presentati al proprietario come commessari. Nessuno si era mai accorto dell'illecito traffico; l'abitazione sorge in un luogo appartato, lontano dagli occhi indiscreti...

I festini drogati, però, venivano organizzati durante la giornata. I due, secondo i carabinieri, viaggiavano in fuoristrada e avvicinavano le giovani in via Veneto, ai Parioli e a Villa Clara. Fatta amicizia non esitavano a invitare le nuove amiche a «festini» che presentavano come «familiari».

Non è stato accertato se erano sfruttate dai due o, dalle altre persone. Gli arrestati, discolpano affermando che tutte partecipavano alle feste: tutte volontariamente, tutti a pagamento, inoltre, l'accusa di averle sfruttate i carabinieri, però, non ne sono troppo convinti e continuano le indagini per accertare se i sospetti debbono essere anche denunciati per avviamento alla prostituzione e sfruttamento.

Taciturni, con nomi altisonanti, indovizi e numeri telefonici sono stati sequestrati dagli uomini del colonnello Piccini-Leopardi. In casa dei due uomini, sono state anche sequestrate alcune bottigliette con della droga. Ma sia P.O. che l'Arzuffi sono detti all'oscuro di tutto e si sono mostrati molto meva gliati.

Una decina di giovani, però, tutte maggiorenni, l'accusa contumace. Essi sostengono di essere state costrette a bere sostanze di «legato». Particolarmente un «centaurino» ha lanciato gravi accuse contro l'istituzione e la stessa che ha fatto il mandato per il sequestro del luogo dell'isola d'Elba. L'equaggio che ha esultato ha dovuto faticare per oltre tre ore prima di immobilizzarsi.

Altre indagini sono condotte a Roma negli ambienti dei locali notturni. Anche ieri sera carabinieri in borghese hanno visitato numerosi night. Durante la giornata sono state interrogate una decina di giovani donne e almeno altrettanti uomini. Nessun nome, però, è trapelato dagli uffici di via Palestro. I carabinieri non hanno nemmeno confermato gli interrogatori ma il fatto che non li abbiano smentiti è abbastanza indicativo.

Condannato l'autista che falciò due bimbi

Il mese scorso un camionista di 41 anni, guidando una camionetta a velocità sul grande viale, lanciò a velocità forsennata quando improvvisamente l'autista sbucò terribilmente e non riuscì più a controllarla.

Due mesi fa, sotto gli occhi del nonno stavano giocando su un prato ai margini della strada di via Cassia, due bimbi di 5 e 11 anni.

Il mese scorso un camionista di 41 anni, guidando una camionetta a velocità forsennata quando improvvisamente l'autista sbucò terribilmente e non riuscì più a controllarla.

Il mese scorso un camionista di 41 anni, guidando una camionetta a velocità forsennata quando improvvisamente l'autista sbucò terribilmente e non riuscì più a controllarla.

Il mese scorso un camionista di 41 anni, guidando una camionetta a velocità forsennata quando improvvisamente l'autista sbucò terribilmente e non riuscì più a controllarla.

Il mese scorso un camionista di 41 anni, guidando una camionetta a velocità forsennata quando improvvisamente l'autista sbucò terribilmente e non riuscì più a controllarla.

Il mese scorso un camionista di 41 anni, guidando una camionetta a velocità forsennata quando improvvisamente l'autista sbucò terribilmente e non riuscì più a controllarla.

Il mese scorso un camionista di 41 anni, guidando una camionetta a velocità forsennata quando improvvisamente l'autista sbucò terribilmente e non riuscì più a controllarla.

Il mese scorso un camionista di 41 anni, guidando una camionetta a velocità forsennata quando improvvisamente l'autista sbucò terribilmente e non riuscì più a controllarla.

La sciagura di Madesimo

Qui sono morti tre immigrati

Qui sono morti tre immigrati

Qui sono morti tre immigrati

Qui sono morti tre immigrati

Qui sono morti tre immigrati

Qui sono morti tre immigrati

Qui sono morti tre immigrati

Qui sono morti tre immigrati

Condannato l'autista che falciò due bimbi

Il mese scorso un camionista di 41 anni, guidando una camionetta a velocità forsennata quando improvvisamente l'autista sbucò terribilmente e non riuscì più a controllarla.

Il mese scorso un camionista di 41 anni, guidando una camionetta a velocità forsennata quando improvvisamente l'autista sbucò terribilmente e non riuscì più a controllarla.

Il mese scorso un camionista di 41 anni, guidando una camionetta a velocità forsennata quando improvvisamente l'autista sbucò terribilmente e non riuscì più a controllarla.

Il mese scorso un camionista di 41 anni, guidando una camionetta a velocità forsennata quando improvvisamente l'autista sbucò terribilmente e non riuscì più a controllarla.

Il mese scorso un camionista di 41 anni, guidando una camionetta a velocità forsennata quando improvvisamente l'autista sbucò terribilmente e non riuscì più a controllarla.

Il mese scorso un camionista di 41 anni, guidando una camionetta a velocità forsennata quando improvvisamente l'autista sbucò terribilmente e non riuscì più a controllarla.

Il mese scorso un camionista di 41 anni, guidando una camionetta a velocità forsennata quando improvvisamente l'autista sbucò terribilmente e non riuscì più a controllarla.

Il mese scorso un camionista di 41 anni, guidando una camionetta a velocità forsennata quando improvvisamente l'autista sbucò terribilmente e non riuscì più a controllarla.

Socioterapia

Un giornale per i pazzi

L'interessante esperimento nel manicomio di Quarto

Dalla nostra redazione

GENOVA, 10. «Non è la prima volta, però, che i mesi scorsi dell'istituto psichiatrico di Quarto si trovano ad avere protagonisti di attività che rompono nettamente con la tradizione per cui i manicomio debbono essere (e purtroppo, nel nostro paese, lo sono) «fosse di serpenti».

I malati di mente di Quarto pubblicano, infatti, un loro rivista letteraria in cui, oltre a testi di prosa, si trovano anche disegni, alla composizione, sono alla fattiva tipografica e opera loro.

La rivista, che è al suo secondo anno di vita, intitolata «Questo nostro ambiente», è l'unico periodico del genere che esca in Italia ed è non per un gruppo di giovani medici che hanno voluto applicare su larga scala la «socioterapia», la terapia, cioè che prevede il recupero dei malati di mente attraverso una loro più completa utilizzazione nell'ambiente sociale.

«Non l'ho fatto perché, in questo momento, il desiderio che sta nel cuore di tutti i ricoverati è che indubbiamente, se ascendano più portati alla quarantena, quello d'essere considerati uomini e non esseri inferiori».

«Non l'ho fatto perché, in questo momento, il desiderio che sta nel cuore di tutti i ricoverati è che indubbiamente, se ascendano più portati alla quarantena, quello d'essere considerati uomini e non esseri inferiori».

«Non l'ho fatto perché, in questo momento, il desiderio che sta nel cuore di tutti i ricoverati è che indubbiamente, se ascendano più portati alla quarantena, quello d'essere considerati uomini e non esseri inferiori».

«Non l'ho fatto perché, in questo momento, il desiderio che sta nel cuore di tutti i ricoverati è che indubbiamente, se ascendano più portati alla quarantena, quello d'essere considerati uomini e non esseri inferiori».

VACANZE LIETE

ALBERGO AURORA - Igea Marina - Prima linea sul mare. Spazi propri. Ogni confort moderno. Prezzi moderati.

ALBISOLA Capo - Soggiorno Lu 53, V a Ferrari 100. Maggio 1300, giugno 1400. Il duce di un...

CISENATICO - Penzione «Venezia» - V. Vale Trento 11. Tel. 40218. V. n. 88 ma mare. Terrazz-soggiorno bar-cucina-bagno. Prenotazioni: Bruc-Toddi - V. Borelli 48. Modena. Tel. 30135.

FORNO DI CASALE (Belluno) - V. B. 976 - Albergo Centrale - B. 1300. Tutto compreso. Prenotazioni: INCVA - V. S. Vincenzo, 24 - Tel. 23818 - Modena.

HOTEL CASALI - Milano - V. Adriatico - Tel. 43590. Zona tranquilla - centrale - v. c. to al mare - gestione propria - prezzi moderati - interpellate.

MONTECROCE (Modena) - m. 1000 - Albergo Montecroce - B. 1200 - V. S. Vincenzo 1000 - Tutto compreso. Prenotazioni: INCVA - V. S. Vincenzo, 24 - Tel. 23818 - Modena.

MIRAMARE - Penzione B. 1300 - V. M. 1111 - Nuova costruzione - B. 1300 - V. S. Vincenzo 1000 - Tutto compreso. Interpellate.

MIRAMARE - Penzione Villa Marina - V. S. Vincenzo 1000 - B. 1300 - V. S. Vincenzo 1000 - Tutto compreso. Interpellate.

PIASIONE MEDUSA - Milano - V. Adriatico - V. S. Vincenzo 1000 - B. 1300 - V. S. Vincenzo 1000 - Tutto compreso. Interpellate.

RICCIONE - Penzione Tre R. - V. S. Vincenzo 1000 - B. 1300 - V. S. Vincenzo 1000 - Tutto compreso. Interpellate.

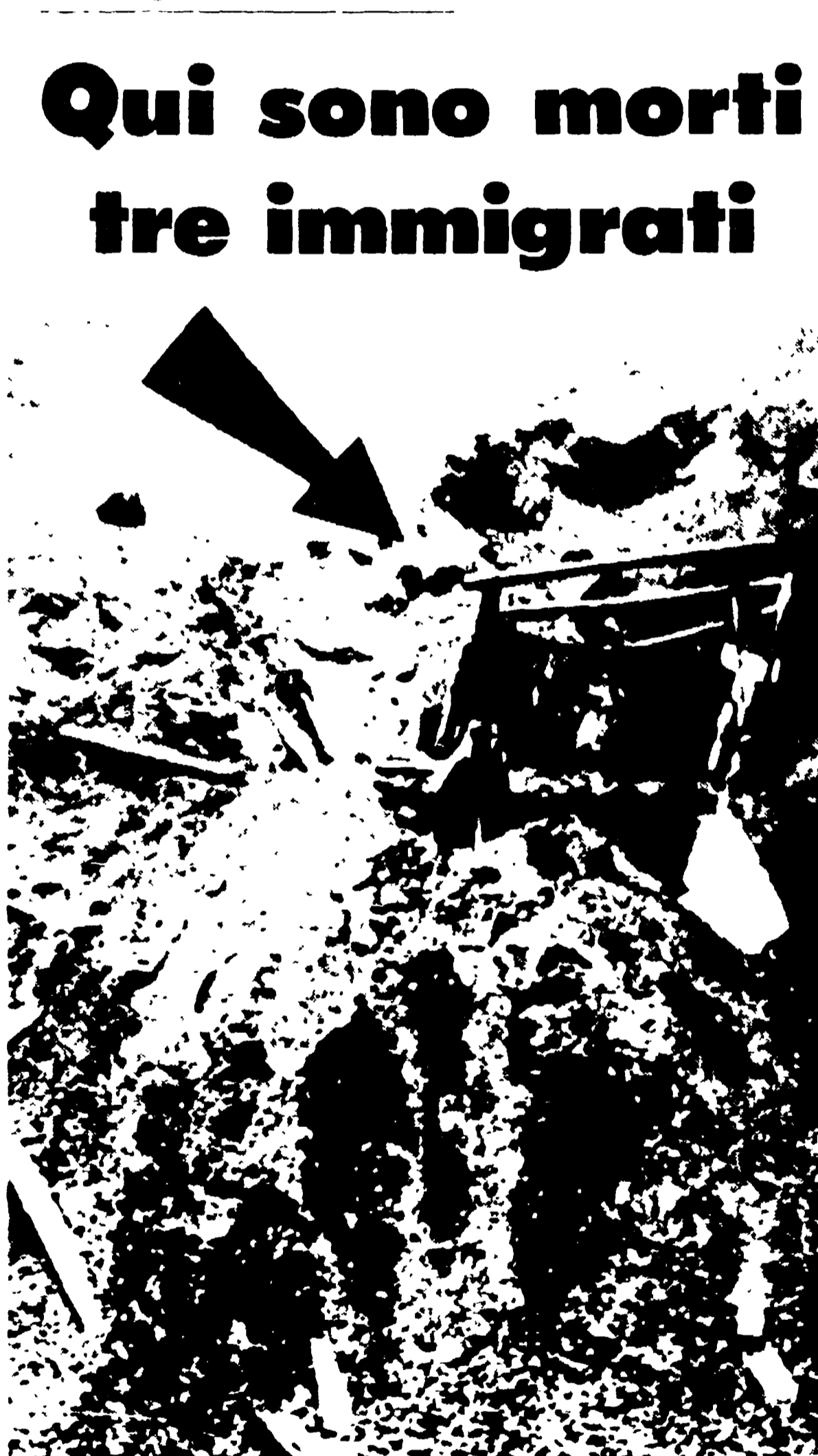
RICCIONE - Penzione Tre R. - V. S. Vincenzo 1000 - B. 1300 - V. S. Vincenzo 1000 - Tutto compreso. Interpellate.

RICCIONE - Penzione Tre R. - V. S. Vincenzo 1000 - B. 1300 - V. S. Vincenzo 1000 - Tutto compreso. Interpellate.

RICCIONE - Penzione Tre R. - V. S. Vincenzo 1000 - B. 1300 - V. S. Vincenzo 1000 - Tutto compreso. Interpellate.

RICCIONE - Penzione Tre R. - V. S. Vincenzo 1000 - B. 1300 - V. S. Vincenzo 1000 - Tutto compreso. Interpellate.

Qui sono morti tre immigrati



SONDRIO - I tre operai travolti da una frana a Madesimo sono ancora sepolti nonostante gli sforzi compiuti dalle squadre di soccorso, non si è riusciti a estrarre i loro corpi. Si ritiene pressoché impossibile che qualcuno sia rimasto in vita.

I tre operai erano: Giovanni Mantovani, di 36 anni, Silvio Struzzo, di 30 anni, e Francesco Guarino, di 37 anni, originari della provincia di Cosenza. Erano emigrati dai loro paesi in cerca di lavoro. Nella telefoto, il luogo della selagura.

E' ACCADUTO

Pesci vacca

Due pesci vacca, lunghi 1,50 metri ciascuno e del peso di 1000 chili, sono stati pescati nel lago dell'isola d'Elba.

Clandestino tedesco

Manfred Felder, un tedesco di 13 anni, è stato arrestato ieri mattina a Napoli. Era in possesso di documenti falsi e di un passaporto di un altro paese.

Omicidio bianco

Un caduto di 5 metri di altezza, il muratore Ernesto Bellocchio, è morto per le gravi fratture riportate. Stava lavorando al Scauro (Lama), sull'armatura di un balcone, quando ha perso l'equilibrio ed è precipitato nel vuoto.

Sindaco scomparso

Continuano a Lerici (La Spezia) le ricerche del sindaco di Busana (Reggio Emilia), Quinto Domenico Notari, scomparso l'altro giorno durante una gita in mare.

Tragica scalata

Un turista austriaco di 17 anni è morto precipitando in un crepaccio nel gruppo dell'Altissimo, a oltre 3.000 metri di altezza.

Crolla un muro

Il muro di una casa in costruzione è crollato a Savona in via Boncaglio, seppellendo un operaio che è deceduto sul colpo. Dato Corso, 11, v. l. ma, aveva 25 anni. Altri tre operai sono riusciti a salvarsi.

Mobili a fuoco

Lo scoppio di alcuni recipienti di solventi e vernici ha provocato la lucidatura di mobili in un appartamento di via Cavour, in un capannone per la lucidatura di mobili a C.so Maderno (Milano). Nessuno degli operai è rimasto ferito, ma i danni sono molto ingenti.

Pecore mostruose

Quattro pecore, nelle campagne di Matera, hanno dato quasi contemporaneamente alla luce altrettanti agnelli mostruosi: uno e senza occhi, un altro ha la mandibola superiore molto più lunga dell'inferiore, un terzo gli arti posteriori più lunghi degli anteriori, l'ultimo non ha le zampe posteriori ed è l'unico sopravvissuto.

che tempo fa

Su Piemonte e Lombardia, cielo parzialmente nuvoloso; nevosità sparsa anche su versante ligure. Sardegna, regioni centrali e nord-orientali con possibili piogge temporali isolate, specie sul Veneto. Sulle regioni meridionali, clima quasi sereno.

Temperatura senza variazioni notevoli. Venti moderati da sud-ovest, mari poco mossi o mossi.

OGGI Grande «Prima» ai Cinema CAPRANICA-ROXY NUOVO GOLDEN «Un film la cui violenza vi terrà inchiodati sulla poltrona» JEAN-PAUL BELMONDO CHRISTIANE CLAVEL JEAN BECKER QUELLO CHE SPARA PER PRIMO